



TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO
DIRIGENZA

Prot. n. 3380

Benevento, 07/09/2026

Oggetto: – Nuovo applicativo SPEDiGIUS per la gestione delle spese di giustizia avvio in esercizio dal 1° luglio 2026 – MODALITA' OPERATIVE PER LA TRASMISSIONE DELLE ISTANZE DI LIQUIDAZIONE

Dal 1° luglio 2026 è entrato in funzione il nuovo applicativo denominato “SPEDiGIUS – Spese di Giustizia” che - come previsto dalle circolari ministeriali prot. n. m_dg.DAG.08-05-2026.0097273.U, successiva integrazione m_dg.DAG.26-05-2026.0110777.U e m_dg.DAG.09.06.2026.0120022.U - ha sostituito l'applicativo ARSPG (Accertamento e Recupero delle Spese di Giustizia), integrato nel sistema SIAMM (Sistema Informativo dell'Amministrazione).

L'introduzione del nuovo applicativo si è resa necessaria alla luce delle criticità emerse nel tempo nell'utilizzo del sistema SIAMM-ARSPG, riconducibili sia ai limiti tecnologici della piattaforma, sia alla presenza di prassi operative disomogenee e, talvolta, non pienamente conformi alla normativa e alle circolari ministeriali.

La nuova piattaforma è stata realizzata con l'obiettivo di rendere uniforme e tracciabile l'intero procedimento di liquidazione, dalla presentazione dell'istanza da parte dell'interessato sino all'emissione del provvedimento di liquidazione e alla successiva messa in pagamento.

Pertanto, a seguito dell'avvio in data 1° luglio 2026 del nuovo applicativo per la gestione delle spese di giustizia (SPEDiGIUS), tutte le istanze di liquidazione dovranno necessariamente pervenire al Tribunale, esclusivamente in modalità telematica, mediante il sistema “ISTANZA WEB” dal portale “Liquidazione Spese di Giustizia” raggiungibile al link <https://lsg.giustizia.it>.

Il servizio denominato comunemente Istanza WEB, consente di creare in formato digitale una richiesta di liquidazione ed inviarla per via elettronica all'Ufficio competente della sua presa in carico e lavorazione.

Pertanto, non sarà più consentito il deposito cartaceo, o tramite altre piattaforme (SIECID, SIECIC, PEC, ecc.), delle richieste di liquidazione presso le cancellerie competenti.

Le liquidazioni delle spese di giustizia comprendono i compensi, le indennità e le altre somme spettanti ai soggetti che, a vario titolo, prestano la propria attività nell'ambito dei procedimenti giudiziari, quali, a titolo esemplificativo, avvocati, periti e consulenti tecnici, ausiliari, interpreti e traduttori, custodi giudiziari, ufficiali e agenti di polizia giudiziaria, testimoni, giudici popolari e soggetti che forniscono beni o servizi necessari allo svolgimento delle attività processuali.



TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO

DIRIGENZA

A seguito del completamento dell'attività per la quale è previsto il compenso o l'indennità, l'interessato dovrà presentare la relativa **istanza di liquidazione attraverso la piattaforma SPEDiGIUS**, provvedendo alla compilazione dei dati richiesti e all'inserimento della documentazione necessaria.

Particolare attenzione va posta all'inserimento dei dati:

- I dati anagrafici dell'utente saranno acquisiti automaticamente dall'applicativo, tramite il sistema di autenticazione utilizzato per l'accesso, mediante SPID, CIE o CNS;
- L'interessato dovrà, provvedere all'inserimento e alla verifica dei dati ulteriori richiesti dall'applicativo, con particolare riferimento ai dati di residenza, agli eventuali recapiti di contatto, quali PEC, indirizzo e-mail o altri recapiti utili, nonché agli altri dati previsti per la corretta compilazione del profilo utente;
- Per quanto riguarda i dati fiscali, necessari ai fini della successiva presentazione dell'istanza tramite "IstanzaWeb", si specifica che dovrà essere indicato il domicilio fiscale, qualora diverso dall'indirizzo di residenza.
- Il regime fiscale adottato deve essere individuato correttamente e selezionato in modo conforme alla posizione del beneficiario, trattandosi di informazione essenziale per la regolare istruttoria della richiesta di liquidazione;
- Dovranno, altresì, essere inseriti con esattezza i dati di pagamento, con particolare riguardo all'IBAN sul quale dovranno essere accreditate le somme eventualmente liquidate;
- Qualora si renda necessario modificare i dati precedentemente inseriti, in particolare il regime fiscale o l'IBAN, sarà onere dell'interessato provvedere direttamente all'aggiornamento degli stessi all'interno dell'applicativo, mediante la propria area riservata.
Eventuali errori o dati incompleti non potranno essere corretti dall'Ufficio giudiziario e potranno determinare il rifiuto dell'istanza di liquidazione, che dovrà essere ripresentata correttamente;
- Studi Associati: l'istanza deve essere presentata tramite SPID del soggetto intestatario dell'atto liquidato, ma come beneficiario deve essere indicato lo Studio Associato.

Di seguito alcuni aspetti di cui è necessario tener conto nella fase di presentazione dell'istanza:

- Inserire correttamente il tipo di beneficiario;
- Inserire correttamente la data di inizio e fine incarico;
- Inserire il tipo di registro corretto che va selezionato nella sezione "Registro" al momento dell'inserimento della domanda.

In ambito penale deve essere sempre indicato il numero del registro:

- Registro fase GIP/GUP - modello 20
- Registro fase Dibattimento – modello 16
- Registro fase Corte d'Assise – modello 19
- Impugnazioni della sentenza del Giudice di pace dinanzi al Tribunale Monocratico - modello 7 BIS
- Registro esecuzione penale – modello 32



TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO

DIRIGENZA

In caso di erronea indicazione del registro associato al numero del procedimento il sistema procederà al rifiuto dell'istanza prodotta.

Il numero di registro deve essere sempre correttamente inserito anche nelle istanze riguardanti l'area civile, relative al contenzioso, volontaria giurisdizione, lavoro, fallimentare, esecuzioni mobiliari e immobiliari.

- Ogni istanza dovrà essere obbligatoriamente corredata di tutti gli allegati necessari. Si specifica che, per l'ammissione al gratuito patrocinio è necessario allegare, oltre al decreto del COA o del giudice delegato al riconoscimento del gratuito patrocinio, anche la dichiarazione che la parte ha presentato in via anticipata al COA.

La piattaforma SPEDiGIUS consente, inoltre, all'interessato di **monitorare lo stato di lavorazione dell'istanza**, verificandone l'avanzamento nelle diverse fasi del procedimento, dalla presentazione sino alla conclusione dell'iter.

L'utilizzo della nuova piattaforma consentirà di assicurare una gestione maggiormente **efficiente, trasparente e tracciabile** delle procedure di liquidazione, favorendo la riduzione dei tempi di lavorazione e il tempestivo pagamento delle somme spettanti.

Sul sito del Tribunale di Benevento sarà possibile scaricare il Manuale utente - IstanzaWeb per l'uso dell'applicativo.

Al fine di assicurare una gestione più celere, uniforme e tracciabile delle procedure relative alla liquidazione delle spese di giustizia, si comunica che le istanze di liquidazione rientranti nell'ambito di applicazione della piattaforma **SPEDiGIUS** dovranno essere presentate attraverso il predetto applicativo, secondo le modalità previste dal sistema.

Si ribadisce che **non sarà più consentito il deposito cartaceo, o tramite altre piattaforme (SIECID, SIECIC, PEC, ecc.), delle richieste di liquidazione presso le cancellerie competenti e che istanze incomplete, prive dei dati richiesti, non saranno importate e verranno rifiutate dal sistema.**

Si dispone la pubblicazione sul sito.

Si comunichi ai Magistrati Ordinari e Onorari, ai Direttori per la diffusione al personale interessato, all'Ufficio Spese di Giustizia, all'Ordine degli Avvocati.

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Valentina Caserta